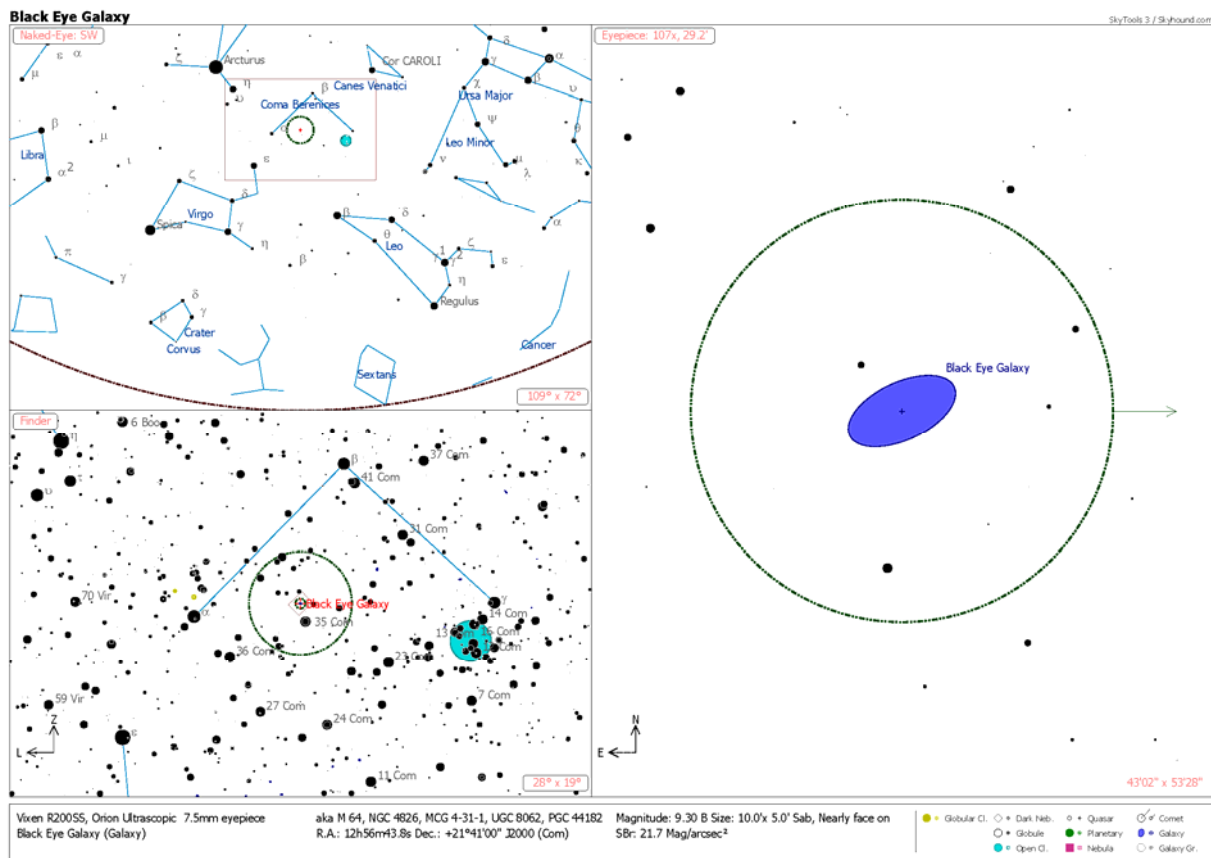


M 64 – “Black Eye Galaxy”

Questa galassia a spirale è un oggetto dalla forma molto particolare, identificabile con strumenti di modesta potenza. Il periodo favorevole per l'osservazione va da marzo a giugno.



Ricerca:

La costellazione della **Chioma di Berenice** ha la forma di un triangolo rettangolo.

Per trovare **M 64**, bisogna concentrarsi sull'ipotenusa, il segmento che congiunge **α Com (Diadem, mag. +4.32)** a **γ Com (mag. +4.35)**.

A circa 1/3 di questa distanza, si trova la **35 Com, (mag. +4.89)**. Partendo da questa stella è sufficiente dirigersi verso la **40 Com, (mag. +5.70)**, per trovare **M 64** nel campo del cercatore 6x30 che la mostrerà come una macchietta ovale biancastra.

Osservazione:

M 64 è visibile al binocolo **10x50** mostrando la forma di una minuscola macchia ovale.

Un **riflettore da 60 mm.** a **60x** permette di apprezzarne meglio la sua forma. Con cielo scuro e senza inquinamento luminoso, è anche possibile, con questo strumento, riconoscere una leggera “scollatura” nera: questa corrisponde alle nuvole di polvere che oscurano il lato nord della galassia.

L'oscuramento è nettamente visibile attraverso un **riflettore da 114 mm.**, anche con un cielo mediamente trasparente.

Un **riflettore da 200 mm.** a **130x** rende questa banda scura molto più evidente.

Attraverso un **300 mm.** delle nebulosità sono percepibili nella fascia polverosa: in particolare una linea brillante e diffusa costeggia il suo bordo esterno.

M 64 è uno degli oggetti più belli del catalogo Messier.

Curiosità:

La galassia **M 64**, nominata anche “**Black Eye**” a causa della sua particolare forma, è stata osservata per la prima volta da **Edward Pigott (1753-1825, scopritore tra l'altro della variabilità della stella η Aql)**.

Scoperta indipendentemente dodici giorni più tardi da **Johann Elert Bode(1747-1826)** e l'anno seguente da **Charles Messier (1730-1817)**, questa spirale è molto ricca di gigantesche nubi di gas, rilevate da **William Herschel (1738-1822)** tra il 1785 e il 1789. Si tratta di regioni deputate alla formazione di nuove stelle.

Le osservazioni suggeriscono che questa galassia stia conoscendo la sua seconda ondata di nascita di formazioni stellari: questa ha iniziato sul bordo di **M 64** e sta procedendo verso l'interno.

La distanza di **M 64** non è nota con precisione: si valuta da 12 a 44 milioni di anni luce, con una preferenza nella valutazione intorno ai 19 milioni di anni luce, stimata dalle osservazioni eseguite con l'**Hubble Space Telescope**, che ha rilevato alcune variabili cefeidi.

Fino ad oggi nessuna supe-rnova è stata osservata al suo interno.

(Testo tradotto e adattato dalla rivista “Ciel et Espace”)

